BaGAV
Banca del Germoplasma
Autoctono Vegetale del F.V.G.

Studenti dalla Polonia alla BaGAV

Nell'ambito di un progetto Erasmus+, che comprendeva la visita all'Azienda Agraria sperimentale universitaria "Antonio Servadei", un gruppo di studenti polacchi e due accompagnatori, hanno dedicato due giornate di visita presso la Banca del Germoplasma Autoctono Vegetale del Friuli Venezia Giulia (BaGAV), per scambiare conoscenze ed esperienze in un contesto internazionale.

Alla scoperta della BaGAV, della conservazione dei semi e della diversificazione dei sistemi produttivi

Martedì 6 ottobre, in occasione della prima visita di presentazione, la BaGAV ha ospitato 18 studenti e due accompagnatori provenienti da scuole superiori di Zduńska Dąbrowa, in Polonia. Nel corso della visita, sono state presentate la BaGAV e le sue attività, dedicando un'attenzione particolare all'importanza della conservazione del germoplasma vegetale e delle interazioni in natura.

Visita introduttoria alla BaGAV (06/10/2026).

Venerdì 9 ottobre, gli studenti hanno approfondito il valore della conservazione delle varietà vegetali locali per la tutela della biodiversità agricola, partecipando a un laboratorio pratico. L'attività denominata "Design your farm to enhance seed agrobiodiversity and pollination", invita a immaginare sistemi agricoli più diversificati e favorevoli agli impollinatori. Ogni gruppo ha ricevuto un campione di semi di diverse varietà e, a partire da questi, gli studenti hanno cercato di risalire alle loro origini,

caratteristiche e utilizzi tradizionali, immaginando anche nuove possibilità di impiego. Una seconda attività ha stimolato gli studenti a progettare soluzioni creative per attirare gli impollinatori nelle aziende agricole.

Questa esperienza ha unito conoscenza e creatività, mostrando come la valorizzazione delle varietà locali e la promozione degli impollinatori possano contribuire alla costruzione di sistemi agricoli più biodiversi e resilienti.

Laboratorio pratico “Design your farm to enhance seed agrobiodiversity and pollination” (09/10/2026).

In conclusione: un’esperienza di apprendimento e scambio

Nel complesso, le due giornate si sono rivelate un'importante occasione di apprendimento e di scambio internazionale che ha favorito il confronto tra esperienze e conoscenze diverse. Grazie al dialogo con i collaboratori e alle attività proposte, i ragazzi hanno potuto approfondire il legame tra ricerca, pratica agricola e tutela delle risorse naturali. Un'esperienza che ha unito formazione e collaborazione, avvicinando i giovani, provenienti da contesti diversi, alle sfide dell'agricoltura sostenibile e all'importanza della conservazione della biodiversità.

12 ottobre 2026

BaGAV, Università di Udine